



UNIONE COMUNI GARFAGNANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA "VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"

AUTORITA' COMPETENTE V.A.S. – L.R.T. 10/2010

VERBALE N. 219 DEL 07/02/2023

Autorità Procedente / Proponente: COMUNE DI MINUCCIANO

Oggetto: VARIANTE URBANISTICA PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREA INDUSTRIALE DISMESSA IN LOC. SEGHERIA DI GORFIGLIANO, NEL COMUNE DI MINUCCIANO. Esclusione assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi art. 22 della Legge Regione Toscana 10/2010 ed Acquisizione parere VINCA

Ubicazione: Castagnola

Tecnici: Studio S.T.A.I. Architettura e Ingegneria

Il giorno 07/02/2023 alla riunione della Autorità Competente, sono presenti:



Componenti Commissione per il Paesaggio	Presente	Assente	Favorevole	Non Favorevole	Astenuto
Presidente GEOM BERNARDINI MARCELLO	X		X		
componente ARCH. SERGIO COSIMINI		X			
componente GEOM. ENZO COLTELLI	X		X		
componente GEOM. FRANCESCA POLI	X		X		
Tecnico Comunale Geom Ciuffardi Roberto	X		X		

Visto che l'art. 14 del Regolamento per la gestione intercomunale del Vincolo Paesaggistico, la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica, approvato con Delibera del Consiglio dell' Unione Comuni Garfagnana, n° 37 del 27/11/2017 , prevede la istituzione dell' Autorità Competente VAS , di cui all' art. 12 della Legge Regionale Toscana n° 10/2010 ;

Si procede alla redazione del presente verbale e constata la legalità dell'adunanza; si dichiara aperta la seduta dell' Autorità e si appresta ad esaminare la domanda e ad esprimere parere sugli oggetti presenti all'ordine del giorno.

L' Autorità Competente

Premesso che con proprio Verbale n° 209 in data 06/12/2022 veniva esaminato il documento preliminare che illustra la **VARIANTE URBANISTICA PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREA INDUSTRIALE DISMESSA IN LOC. SEGHERIA DI GORFIGLIANO, NEL COMUNE DI MINUCCIANO**, contenente le informazioni ed i dati necessari all' accertamento degli impatti significativi sull' ambiente e che venivano individuati i soggetti competenti in materia ambientale;

Che con provvedimento n° 17276 del 12/12/2022 veniva pubblicato il Piano ed avviate le consultazioni con gli Enti competenti in materia ambientale e richiesto al Parco Alpi



Apuane il parer VINCA; Che nel tempo utile dei trenta giorni assegnati sono pervenuti i sottoelencati contributi istruttori;

Determina

- 1) Di acquisire la Pronuncia di Valutazione di Incidenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, verbale n° 1 del 24/01/2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "a"
- 2) Di acquisire il parere dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Settentrionale, acquisito al protocollo 18189 del 30/12/2022, che si allega al presente verbale sotto la lettera "b"
- 3) Di acquisire il parere della Regione Toscana, Ufficio del Genio Civile, acquisito al protocollo 403 del 10/01/2023 , che si allega al presente verbale sotto la lettera "c"
- 4) Di acquisire il parere di Gaia Spa, acquisito al protocollo 988 del 19/01/2023, che si allega al presente verbale sotto la lettera "d"
- 5) In considerazione che la variante non determina incrementi significativi nell'utilizzo delle risorse del territorio e non rilevando particolari impatti significativi sull'ambiente, ai sensi art. 22 della Legge Regionale 10/2010, si esclude dalla VAS la VARIANTE URBANISTICA PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREA INDUSTRIALE DISMESSA IN LOC. SEGHERIA DI GORFIGLIANO, NEL COMUNE DI MINUCCIANO.
- 6) LA VARIANTE URBANISTICA DOVRA' ESSERE IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI ED A QUANTO CONTENUTO NEI SOPRA CITATI PARERI PERVENUTI
- 7) Il presente provvedimento deve essere pubblicato sul sito Web dell' Autorità Procedente (Comune di Castelnuovo di Garfagnana) e sul sito Web dell' Autorità Competente (Unione Comuni Garfagnana).

FIRMA DEI PRESENTI

Il Presidente Geom Bernardini Marcello

Il Componente Arch. ^{Geom. Poli. Francesco} Sergio-Gosimini

Il Componente Geom. Enzo Coltelli

Il Tecnico Comunale Geom Roberto Ciuffardi

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ favorevole

☐ non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari contabili e personale

☐ Difesa del suolo

☐ Interventi nel Parco

☐ Lavori pubblici

☒ Pianificazione territoriale

☐ Ricerca e conservazione

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pizzini Raffaele
Parco Regionale delle Alpi
Apuane/1168540468
24.01.2023 15:37:21
GMT+00:00



Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

n. 1 del 24 gennaio 2023

Oggetto: Variante Urbanistica per recupero e
riqualificazione ambientale di area industriale dismessa in
loc. Segheria di Gorfigliano

Richiedente: Comune di Minucciano

Comune: Minucciano

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

In riferimento alla richiesta pervenuta tramite l'Unione dei
Comuni della Garfagnana, acquisita al protocollo del Parco
in data 13.12.2023 al n. 5438, relativa alla Variante
Urbanistica per recupero e riqualificazione ambientale di
area industriale dismessa in loc. Segheria di Gorfigliano nel
Comune di Minucciano (LU);

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno
dell'area contigua del Parco come identificata dal Piano per
il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre
2016, nonché nelle vicinanze delle seguenti aree di Rete
Natura 2000:

- ZPS 23, IT5120015
- ZSC 16, IT5120008
- ZSC 21, IT5120013

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per
la conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico-ambientale regionale";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge
forestale della Toscana";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.
1223 del 15.12.2015 "Direttiva 92/43/CE "Habitat" - art. 4
e 6 - Approvazione delle misure di conservazione dei SIC
(Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro
designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 10.01.2022 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali”;

Visto il Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell’Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visto il parere obbligatorio formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 24 gennaio 2023, che ha valutato l’istanza tramite il modello di screening di Vinca, ha verificato le condizioni d’obbligo inserite dal richiedente, nello specifico: CO_GEN_01, CO_GEN_02, CO_GEN_04; CO_EDI_01, CO_EDI_02, CO_EDI_03, CO_EDI_13, CO_EDI_14; CO_SCA_02; CO_URB_01, CO_URB_05, CO_URB_07; ed ha espresso *parere favorevole*;

Visto il pagamento dei diritti di istruttoria pari alla somma di € 238,95 effettuato in data 10.11.2022;

DETERMINA

di rilasciare al Comune di Minucciano, la **Pronuncia di Valutazione d’Incidenza**, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente alla *Variante Urbanistica per recupero e riqualificazione ambientale di area industriale dismessa in loc. Segheria di Gorfigliano* nel Comune di Minucciano (LU), secondo la documentazione acquisita al protocollo del Parco in data 13.12.2022 al n. 5438;

di dare atto che la presente Pronuncia di Valutazione d’Incidenza, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongano ulteriori vincoli sull’area d’intervento;

di trasmettere il presente atto alla Unione dei Comuni della Garfagnana e al Comune di Minucciano;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore “Governo del territorio”
dott. arch. Raffaello Puccini

Puccini Raffaello
Parco Regionale delle
Alpi
Apuane/01685540468
24.01.2023 13:37:41
GMT+00:00



Massa, 24 gennaio 2023

Comune di Minucciano
comune.minucciano@postacert.toscana.it

Unione dei Comuni della Garfagnana
ucgarfagnana@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante Urbanistica per recupero e riqualificazione ambientale di area industriale dismessa in loc. Segheria di Gorfigliano, Comune di Minucciano. Rilascio della Pronuncia di Valutazione di Incidenza.

Si trasmette la pronuncia di valutazione di incidenza n. 1 del 24 gennaio 2023 rilasciata dal Parco relativamente alla variante in oggetto.

Cordiali saluti

Il Coordinatore del Settore "Governo del territorio"
dott. arch. Raffaello Puccini

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale****Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria**

All' Unione dei Comuni della Garfagnana
Servizio Pianificazione urbanistica
Valutazione Ambientale Strategica

Oggetto: Variante puntale per recupero e riqualificazione ambientale dell'ex area industriale dismessa in località Segheria, frazione di Gorfigliano nel Comune di Minucciano. Verifica di assoggettabilità a VAS - Contributo.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 17276 del 12 dicembre 2022 (ns. protocollo n. 9910 del 12 dicembre 2022) relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica per il recupero e riqualificazione ambientale dell'ex area industriale dismessa in località Segheria, frazione Gorfigliano nel Comune di Minucciano;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

- la variante in oggetto è finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica ex area industriale dismessa in località Segheria di Gorfigliano da zona per attività produttive a zona per attrezzature collettive, al fine di consentire il recupero e riqualificazione ambientale dell'area attraverso la realizzazione di una struttura culturale e di aggregazione sociale;
- non sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame.

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, i Comuni, enti competenti alla pianificazione urbanistica, devono redigere gli strumenti urbanistici generali del territorio - e loro varianti - in coerenza con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino *Serchio*), Piani consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it e di seguito illustrati.

1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA)

Per il territorio del bacino del Serchio, la "Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di Gestione del rischio di Alluvioni del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale" è stata sostituita dal nuovo **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale**, adottato con Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità n. 26 del 20 dicembre 2021. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Mappe e Disciplina di piano che sono pertanto attualmente efficaci).



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** è previsto dalla direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. 'Direttiva Alluvioni') ed è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche.

Il **PGRA adottato è disponibile all'indirizzo** https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262

Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino.

Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l'area in oggetto non ricade in aree a pericolosità da alluvione;

L'area in oggetto è interessata da classe di pericolosità molto elevata "4" per fenomeni di "flash flood", pertanto il Comune nella formazione della *variante* deve rispettare gli indirizzi di cui all'art. 19 delle norme del citato PGRA.

Si ricorda che eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni (dirigente: Ing. S. Franceschini).

2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").

Per il bacino del fiume Serchio, è attualmente vigente il Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005 e successivamente modificato:

- dal "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) – primo aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013 (denominato PAI Serchio approvato – parte geomorfologica);
- dal "Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 2° aggiornamento" adottato con delibera della CIP di questa Autorità n. 15 del 18/11/2019 con relative misure di salvaguardia (denominato PAI Serchio adottato – parte geomorfologica).

Le norme attualmente applicabili alle aree a pericolosità geomorfologica e da frana sono quelle del testo coordinato, indicato nella citata deliberazione di CIP n. 15/2019 (e pubblicate all'indirizzo http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3512).

Il PAI, ad oggi vigente per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici (la parte relativa alla pericolosità idraulica del PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal citato PGRA).

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" (Progetto di PAI "Dissesti Geomorfologici", consultabile al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=11242); tale progetto di piano è attualmente in corso di definizione e perfezionamento.

I suddetti piani di bacino per la tutela geomorfologica del territorio sono consultabili ai link:

http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3512 (PAI Serchio – parte geomorfologica)

http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734 (Progetto PAI Dissesti)

Il Comune, ai fini della tutela geomorfologica del territorio, rispetto al PAI ancora vigente è chiamato a verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con la vigente disciplina di PAI.

In particolare, l'area oggetto del piano in esame ricade, in parte, in aree a pericolosità da frana elevata P3: l'art. 11 delle norme contiene disposizioni generali, limitazioni e condizionamenti per le previsioni e per la formazione degli strumenti di pianificazione, e al comma 4 si prevede l'acquisizione del parere di questa Autorità di bacino sui piani urbanistici.

Per quanto sopra esposto, si rileva la necessità di verificare la coerenza del quadro conoscitivo del piano urbanistico in oggetto anche con il succitato Progetto PAI Dissesti geomorfologici adottato, ancorché non vigente.

Si ricorda che i Comuni, in occasione della formazione degli strumenti urbanistici, verificano la necessità di condurre approfondimenti di quadro conoscitivo, nel caso non siano rispettati i criteri dettati dal progetto di "PAI Dissesti geomorfologici". Tali approfondimenti sono da concordare con questo ente. Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione dei piani di bacino suddetti e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico è l'Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane (dirigente: Geol. M. Brugioni).

3. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA)

Il Piano di Gestione delle Acque (PGA) è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).

Si evidenzia che il PGA, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 25) del nuovo Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Indirizzi di Piano, "Direttiva Derivazioni" e "Direttiva Deflusso Ecologico", attualmente efficaci).

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904.

La "Direttiva Derivazioni" è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle zone di intrusione salina (IS) e delle aree di interazione acque superficiali/acque sotterranee.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

La **"Direttiva Deflusso Ecologico"** è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1561;

Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà verificare la coerenza dello strumento urbanistico in oggetto con i citati Piani di bacino, in particolare secondo le seguenti indicazioni.

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza del corpo idrico superficiale "Torrente Acqua Bianca Monte", classificato in stato di qualità ecologico "Sufficiente" e in stato di qualità chimico "Buono" con l'obiettivo del raggiungimento dello stato ecologico "buono" al 2027 e del mantenimento del "Buono" stato chimico;

Inoltre, si segnala che gli Indirizzi di Piano contengono Indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, aree potenzialmente interessate dalla variante in oggetto.

Si ricorda che la variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione/aggiornamento dei piani di bacino suddetti, e per chiarimenti circa l'applicazione delle relative discipline per i pareri sulle concessioni idriche ex art. 7 TU 1775, è l'Area Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica (dirigente: Ing. I. Bonamini).

3 Ulteriori indicazioni per la formazione del Piano in oggetto.

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/pb
(pratica n. 808 VAS)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

Allegati

Risposta al foglio del 31/03/2016

numero GE 2016/0017713

Oggetto: Procedura di verifica assoggettabilità V.A.S. coordinato con contestuale Valutazione di Incidenza ai sensi artt. 22 e 73 ter della Legge Regionale n° 10/2010 e Decreto Legislativo n° 152/2006 – Variante Urbanistica per recupero e riqualificazione ambientale di area industriale dismessa in loc. Segheria di Gorfigliano nel Comune di MINUCCIANO

Prat. n.64VAS

**All' UNIONE COMUNI GARFAGNANA
PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

In relazione alla documentazione trasmessa con la nota protocollata al n.479547 del 12/12/2022, ai fini di quanto disposto dall'art. 22 c.3 della LR 10/10, si rappresenta quanto segue.

Le previsioni oggetto di valutazione risultano essere poste in aree che rispetto alle pericolosità idrauliche, geomorfologiche, sismiche ed ai vincoli imposti dalla presenza di elementi del reticolo idrografico di cui alla LR 79/12 presentano le seguenti criticità:

P idraulica	P geologica	P sismica	reticolo
/	G2 G3 G4	S2 S3	SI

Pertanto:

- Per gli interventi ricadenti in area a pericolosità geologica G3 e sismica S3, si richiama quanto disposto ai paragrafi 3.2.2 e 3.6.3 dell'allegato "A" al Regolamento 5/R/20;
- Per gli interventi ricadenti nella fascia di rispetto di 10 metri dal ciglio di sponda del corso d'acqua identificato nel reticolo idrografico LR 79 con il codice TN17960, si applicano i disposti dell'art. 96 del RD 523/04 e dell'art. 3 della LR 41/18.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Ing. Enzo Di Carlo

ML/ap

Pagina 1 di 1

mi d

UNIONE COMUNI GARFAGNANA



UCG - UCG - 1 - 2023-01-19 - 0000988

Prot. Generale n: **0000988**

A

Data: **19/01/2023**

Ora: **10.43**

Spett.le
Unione Comuni di Garfagnana
Ufficio Pianificazione Urbanistica
ucgarfagnana@postacert.toscana.it
e p.c.
Autorità Idrica Toscana
Via G. Verdi, 16
50122 Firenze
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Marina di Carrara
18/01/2023

Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETABILITÀ V.A.S. COORDINATO CON CONTESTUALE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI ARTT. 22 E 73 TER DELLA LEGGE REGIONALE N° 10/2010 E DECRETO LEGISLATIVO N° 152/2006 VARIANTE URBANISTICA PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREA INDUSTRIALE DISMESSA IN LOC. SEGHERIA DI GORFIGLIANO NEL COMUNE DI MINUCCIANO – Parere tecnico

In riferimento alla Vs. richiesta in oggetto, inviataci in data 12/12/2022 vs prot. n. 17276, ns. prot. n. 93042 del 12/12/2022;

vista la documentazione presentata, si esprime il seguente contributo:

nella zona in oggetto non è presente il servizio di fognatura nera mentre per quanto riguarda il servizio acquedotto si fa notare che risulta presente una sorgente denominata "Fracassa" per la quale dovrà essere valutata l'esatta distanza dalla zona d'intervento (legge 152/2006 art.94);

Si ricorda che per un eventuale nuovo collegamento ai nostri servizi: acquedotto e fognatura sarà necessario presentare domanda di allaccio secondo le modalità del regolamento del S.I.I. (Servizio Idrico Integrato) al momento vigente.

Eventuali limitazioni o divieti potrebbero essere prescritti in tale fase.

Si allega planimetria aerofotogrammetrica in scala 1:5000 con riportato le infrastrutture afferenti il S.I.I. gestite dalla scrivente Società.

Il presente Parere ha una validità di tre anni

Cordiali saluti

Referente
Alfredo Giunta
Tel. 0585 6461 305
Email alfredo.giunta@gaia-spa.it

L. 24/10 procedimento assoggetto al S.I.I.

☒ Amm. Provinciale
☒ Amm. Comunale
☒ Amm. Provinciale
☒ Amm. Comunale

☒ Inform. Generale
☒ Inform. Generale
☒ Inform. Generale
☒ Inform. Generale

☐ Presidente

☐ Assessore



Il Responsabile Servizio Patrimonio Pareri Affari Generali
Geom. David Marcucci

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "DM" or similar initials, followed by a horizontal line.





